



FAQ Programma d'impulso «Tecnologie di fabbricazione»

Domanda	Risposta
Che cosa promuove il programma d'impulso «Tecnologie di fabbricazione»?	<p>Il programma d'impulso «Tecnologie di fabbricazione» promuove i progetti d'innovazione che gettano un ponte tra ricerca e trasferimento di tecnologie, svolti congiuntamente da imprese svizzere e istituzioni di ricerca negli ambiti «Industria 4.0 e moderne tecnologie di fabbricazione» sulla base di tecnologie digitali.</p> <p>Per il 2019 e il 2020 il Consiglio federale richiede fondi supplementari pari a 24 milioni di franchi. I fondi supplementari richiesti dal Consiglio federale devono essere approvati dal Parlamento nell'ambito delle deliberazioni previste tra dicembre 2018 e febbraio 2019.</p>
Quali sarebbero le conseguenze per il programma d'impulso se il Parlamento non dovesse accordare i fondi supplementari richiesti?	<p>Dall'inizio della sua attività, Innosuisse non ha mai smesso di sottolineare la straordinaria importanza della digitalizzazione per il futuro della Svizzera. Ecco perché è piuttosto fiduciosa che il Parlamento accoglierà la richiesta dei fondi supplementari in questione. Innosuisse, da parte sua, continuerà in ogni caso a esaminare e, laddove opportuno, promuovere le domande presentate nell'ambito del programma d'impulso. Un'eventuale risposta negativa alla richiesta di fondi supplementari avrebbe tuttavia notevoli conseguenze per le quote di promozione dei progetti nel 2019.</p>
Chi può presentare una domanda?	<p>Il gruppo target al quale ci si rivolge è rappresentato in particolare da diversi consorzi di imprese e varie istituzioni di ricerca che operano su base digitale negli ambiti «Industria 4.0 e moderne tecnologie di fabbricazione». Sul fronte economico si tratta in primo luogo di imprese integrate verticalmente o orizzontalmente nelle catene del valore dei seguenti settori (elenco non esaustivo):</p> <ul style="list-style-type: none">• industria MEM (industria metalmeccanica ed elettrica)• industria alimentare• fornitori dell'industria automobilistica• settore delle tecnologie mediche• edilizia• industria chimica• industria farmaceutica e delle biotecnologie• ... <p>Sono altrettanto ben accette le domande presentate da imprese di altri settori con gli stessi riferimenti tematici.</p> <p>La responsabilità del progetto può essere assunta sia dai partner economici che da quelli di ricerca.</p>

<p>Quali tecnologie di fabbricazione sono al centro dell'attenzione?</p>	<p>Esempi di importanti tecnologie di fabbricazione sono (elenco non esaustivo):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ tecnologie di automatizzazione / robotica ▪ ricorso alla fotonica, a sensori, componenti e sistemi fotonici ▪ trattamento di materiali, ad esempio con raggi luminosi, raggi laser o fasci di elettroni ▪ tecniche di rivestimento e di stampa, inclusa la produzione additiva ▪ processi di produzione per la realizzazione di strutture di superficie nell'ambito delle micro e nanotecnologie ▪ processi di produzione per materiali compositi ▪ lavorazione di precisione e di ultraprecisione ▪ processi di produzione negli ambiti dello stampaggio, della formatura, della tranciatura e delle operazioni di giunzione ▪ ...
<p>Quali tecnologie digitali sono di particolare interesse?</p>	<p>Esempi di tecniche digitali chiave per tecnologie di fabbricazione innovative sono (elenco non esaustivo):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ simulation ▪ artificial intelligence (AI) ▪ vision, image processing / machine learning ▪ digital twin / cyber-physical systems ▪ virtual / augmented reality ▪ Internet of Things (IoT) ▪ cloud computing ▪ wireless communication ▪ optical communication ▪ cyber security ▪ ...
<p>Su quali tipi di progetto è focalizzato il programma d'impulso?</p>	<p>Il programma d'impulso è incentrato su progetti che gettano un ponte tra ricerca e trasferimento di tecnologie e vedono la collaborazione tra consorzi di grandi dimensioni e team interdisciplinari negli ambiti della ricerca e dell'industria. Idealmente i consorzi si impegnano a elaborare soluzioni basate sulla ricerca e di carattere esplorativo in grado di espletare nella loro attuazione effetti moltiplicatori per diverse applicazioni in vari ambiti d'attività.</p> <p>Per i progetti, in particolare quelli consorziali di carattere esplorativo, sono auspicati (ma non obbligatori):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ più di un partner attuatore, di cui almeno una PMI (progetti precompetitivi); ▪ oppure la copertura di un'intera catena del valore da parte di diversi partner attuatori, di cui almeno una PMI; ▪ più di un partner di ricerca, di cui almeno una scuola universitaria professionale.
<p>Qual è l'obiettivo principale del programma d'impulso?</p>	<p>I progetti dovrebbero garantire all'economia svizzera vantaggi di tipo quantitativo quali incremento della produttività, flessibilità nella produzione (ad es. tempi di conversione più brevi) oppure tempi di operatività più lunghi nonché indicare nuove possibilità di produzione.</p>
<p>Su quali basi legali si fonda il programma d'impulso?</p>	<p>Per il programma d'impulso valgono le medesime condizioni quadro che regolano l'ordinaria attività di promozione dei progetti d'innovazione.</p>
<p>Cosa ne sarà dei progetti del programma d'impulso dopo la loro conclusione nel 4° trimestre 2020?</p>	<p>In virtù del loro carattere consorziale ed esplorativo, i progetti approvati di alto livello qualitativo che verranno svolti con il successo atteso garantiranno ai rispettivi titolari ottime occasioni per intraprendere ulteriori progetti con concreti risvolti applicativi per determinati partner attuatori.</p>

<p>Esistono limitazioni per i costi materiali?</p>	<p>In linea di principio, anche i progetti consorziali esplorativi che comportano una quota di costi materiali proporzionalmente più elevata rispetto ai costi totali possono essere ritenuti meritevoli di promozione, a condizione che tali costi confluiscono ad esempio nella realizzazione di impianti pilota o dimostrativi di utilità particolarmente ampia e che mantengano un rapporto ragionevole con i costi per il personale.</p>
<p>Sono previste eccezioni alla regola relativa alla partecipazione del 50% dei partner attuatori?</p>	<p>Con la partecipazione delle ditte partner, di norma pari al 50%, ai costi di progetto si intende garantire che il programma d'impulso promuova progetti finalizzati ad affrontare problematiche rilevanti per le stesse ditte e suscettibili di avere un'utilità diretta in fase di attuazione. La quota minima di partecipazione dei partner attuatori ai costi di progetto pari al 50% può essere ridotta nell'ambito di delibere relative a singoli casi, a condizione che i progetti interessati siano particolarmente innovativi e presentino un potenziale di successo superiore alla media o i cui risultati e/o benefici siano fruibili da un'ampia cerchia di utenti. Progetti senza partner attuatori sono possibili a condizione che il valore aggiunto atteso per l'economia sia superiore alla media, i progetti mirino a importanti innovazioni e sia probabile realizzare concreti progetti di follow-up. Innosuisse non finanzia progetti di natura puramente accademica. Ecco perché ogni progetto deve almeno dimostrare di poter creare vantaggi concreti per l'economia svizzera e illustrare chiaramente il modo in cui attuare i suoi obiettivi (ad es. sotto forma di dichiarazioni d'intenti dei futuri partner di implementazione). Analogamente, in singoli casi in cui la forza economica dei partner attuatori non sia sufficiente, Innosuisse ha la facoltà di approvare una quota di partecipazione finanziaria di questi ultimi (contributo in contanti) ai servizi di ricerca inferiore al 10 per cento o di rinunciare del tutto alla loro prestazione finanziaria a favore dei partner di ricerca. Tutto ciò tenendo conto del potenziale innovativo del progetto, dei rischi che esso comporta e della sostenibilità dell'impegno finanziario legato alla sua realizzazione.</p>
<p>Nel caso di progetti consorziali esplorativi, in che misura deve essere dettagliato il business plan?</p>	<p>Se i già citati obiettivi quantitativi e qualitativi del programma d'impulso in termini di incremento dell'efficienza o della flessibilità nella produzione oppure di nuove innovazioni di prodotto a favore dell'economia svizzera sono supportati da piani concreti nonché dati e fatti significativi e comprovati, i progetti consorziali esplorativi non richiedono necessariamente un business plan dettagliato per la commercializzazione prevista.</p>
<p>Dove posso reperire ulteriori informazioni?</p>	<p>Oltre che sul sito web di Innosuisse, è possibile ottenere ulteriori ragguagli anche presso i mentori dell'innovazione e le reti tematiche nazionali (RTN) di Innosuisse, che sono stati informati separatamente in proposito e sono quindi in grado di rispondere a chi desidera saperne di più.</p> <p>Inoltre, in collaborazione con Swissmem, Industria 2025 e la SATW, Innosuisse organizza due eventi informativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 27 novembre 2018, ore 16.30: Brugg-Windisch, Campussaal ▪ 4 dicembre 2018, ore 16.30: Microcity, Neuchâtel <p>Le persone interessate a partecipare a questi eventi possono iscriversi sul sito di Innosuisse.</p>
<p>Oltre al programma d'impulso «Tecnologie di fabbricazione» sono previste altre misure?</p>	<p>La seconda misura prevista dal piano d'azione del Consiglio federale per il periodo 2019-2020 e attuata da Innosuisse riguarda la promozione della digitalizzazione negli ambiti «energia» e «mobilità» attraverso gli Swiss Competence Centers for Energy Research SCCER. A tale scopo sono previsti 1,5 milioni di franchi l'anno. La promozione si concentra nell'ambito di una procedura separata su tre SCCER selezionati.</p>